

**Modulo per autorizzazione all'alienazione di immobili appartenenti al demanio culturale  
(art. 55 del D.Lgs. 42/2004)**

Alla cortese attenzione del  
**Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia**  
piazza della Libertà, 7  
34135 - Trieste  
PEC: [sr-fvg@pec.cultura.gov.it](mailto:sr-fvg@pec.cultura.gov.it)

e, per conoscenza, alla cortese attenzione della  
**Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia**  
piazza della Libertà, 7  
34135 - Trieste  
PEC: [sabap-fvg@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-fvg@pec.cultura.gov.it)

**Oggetto: Istanza di autorizzazione**  **di un immobile appartenente  
al demanio culturale (art. 55 del D.Lgs. 42/2004)**

Il richiedente

cognome  nome  C.F.   
nato a  il

in qualità di **Legale Rappresentante** di

Denominazione Ente   
partita IVA  C.F.   
con sede in  via  n.   
tel.  PEO   
PEC

**CHIEDE**

l'autorizzazione  per l'immobile **dichiarato di interesse  
culturale** ai sensi di (specificare riferimenti normativi: D.Lgs. 42/2004, D.Lgs. 490/1999, L. 1089/1939, L.  
364/1909 o altro):   
con provvedimento n.  di data ,  
denominato   
sito in  fraz./loc.  prov.   
via  n. ,

di cui l'Ente risulta

- Proprietario
- Comproprietario
- Altro

**Dati catastali**

**Catasto Fabbricati**

Sezione	Foglio	Particella	Subalterno

**Catasto Terreni**

Sezione	Foglio	Particella	Subalterno

**Catasto Tavolare**

Comune censuario	Partita Tavolare	Corpo tavolare	Particella	Tipo particella

In caso di non corrispondenza degli identificativi catastali/tavolari attuali con quelli riportati nel provvedimento di tutela, indicare di seguito i frazionamenti/accatamenti succedutisi nel tempo, allegando alla presente eventuali mappe/planimetrie esplicative:

Allegati obbligatori:

1. Descrizione, in carta libera, dei seguenti punti, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 42/2004:
  - a) **indicazione della destinazione d'uso in atto;**
  - b) **programma delle misure necessarie ad assicurare la conservazione del bene;**
  - c) **indicazione degli obiettivi di valorizzazione che si intendono perseguire con l'alienazione del bene e delle modalità e dei tempi previsti per il loro conseguimento;**
  - d) **indicazione della destinazione d'uso prevista, anche in funzione degli obiettivi di valorizzazione da conseguire;**
  - e) **modalità di fruizione pubblica del bene, anche in rapporto con la situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso.**
- N.B. Ai sensi dell'art. 55, comma 3-quater, qualora l'alienazione riguardi immobili utilizzati a scopo abitativo o commerciale, la richiesta di autorizzazione è corredata dai soli elementi di cui al punti a), b) ed e).
2. Copia del documento di identità del richiedente;
3. Copia del provvedimento di dichiarazione dell'interesse culturale dell'immobile;
4. Visure catastali/tavolari ed estratti di mappa/planimetrie aggiornati alla data di presentazione dell'istanza;
5. Adeguata documentazione fotografica di interni ed esterni;
6. Altre informazioni ritenute utili a fini istruttori.

**Si rammenta che, ai sensi dell'art. 55-bis del D.Lgs. 42/2004, le prescrizioni e le condizioni contenute nell'autorizzazione devono essere riportate nell'atto di alienazione, del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa. Esse sono anche trascritte, su richiesta del soprintendente, nei registri immobiliari. Il soprintendente, qualora verifichi l'inadempimento, da parte dell'acquirente, dell'obbligazione sopra menzionata, fermo restando l'esercizio dei poteri di tutela, dà comunicazione delle accertate inadempienze alle amministrazioni alienanti ai fini della risoluzione di diritto dell'atto di alienazione.**

Il sottoscritto rende la presente dichiarazione sotto la propria personale responsabilità e in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.P.R. 403/1998).

Il sottoscritto dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa in calce al documento.

--	--

.....  
**Firma del richiedente**

## **Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679).**

### **1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati è il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia, con sede in Piazza della Libertà n. 7, Trieste (PEO: sr-fvg@cultura.gov.it, PEC: sr-fvg@pec.cultura.gov.it; tel. 040 419 4811).

### **2. Responsabile della protezione dei dati**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è il Dirigente pro-tempore ed è raggiungibile all'indirizzo sopra indicato.

### **3. Finalità del trattamento**

I dati personali verranno trattati dal Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali per adempiere agli obblighi derivanti dalla disciplina in materia di diritto di accesso contenuta nella legge 7 agosto 1990, n. 241, in particolare al fine di fornire riscontro all'istanza di accesso, nonché, ricorrendone i presupposti, per tutelare in sede giudiziaria i propri diritti. Conseguite le finalità per le quali sono trattati, i dati personali possono essere conservati per periodi più lunghi in base alla disciplina vigente in materia archivistica.

### **4. Natura del conferimento**

In assenza del conferimento dei dati personali qualificati come "obbligatori", non potrà essere fornito riscontro all'interessato.

### **5. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati.**

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Segretariato regionale e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento.

### **6. Diritti dell'interessato**

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 12 ss. del Regolamento (UE) 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, o di opporsi al loro trattamento. Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati.

### **7. Diritto di proporre reclamo**

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia effettuato in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Segretariato regionale, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire l'autorità giudiziaria (art. 79).